

17/15 26 MAR 2019

Consiglio Regionale del Piemonte



Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO N. 1619

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e dell'articolo 103 del Regolamento interno,

> trattazione in Aula trattazione in Commissione



OGGETTO: Il futuro della farmacia dell'Ospedale "Martini" di Torino.

Il Consiglio regionale,

PREMESSO CHE

- la Farmacia sita presso l'ospedale Martini di Torino è ad oggi una struttura complessa, come previsto nelle DGR 1-600 del 19/11/2014 e 1-924 del 23/01/2015;
- nell'ultimo atto Aziendale dell'ASL Città di Torino l'Area Farmaceutica comprendeva due strutture complesse di Farmacia Ospedaliera distinte in:
- Struttura complessa Farmacie San Giovanni Bosco che includeva le Farmacie del Presidio Maria Vittoria e San Giovanni Bosco:
- 2. Struttura Complessa Farmacia per la continuità Ospedale Territorio.



CONSIDERATO CHE

- una Struttura Complessa di Assistenza Farmaceutica Territoriale ha compiti istituzionali completamente diversi da quelli della farmacia Ospedaliera, occupandosi infatti della gestione della Farmaceutica convenzionata e delle farmacie di comunità;
- la complessità e la numerosità della popolazione che risiede nell' ASL TO 1 (circa un quarto della popolazione della Regione) rende necessaria la presenza di tali strutture per assicurare l'assistenza farmaceutica sia nelle acuzie (ricoveri) che nella cronicità.

TENUTO CONTO CHE

- la Farmacia del Martini provvede alla gestione e distribuzione dei medicinali, stupefacenti, dispositivi medici per un valore di 45.000.000 di euro/annui;
- dal 2016 la Farmacia del Martini provvede alla fornitura centralizzata dei vaccini necessari all'Ufficio di Igiene Sovrazonale, valorizzati in circa 9 milioni di euro;
- La Farmacia del Martini provvede alla realizzazione di svariati prodotti galenici per un valore di oltre 40.000 euro.

APPRESO CHE:

- l' ASL 1 Città di Torino intende presentare un nuovo atto aziendale che prevede il declassamento della Farmacia del Martini da struttura complessa a struttura semplice;
- la decisione di declassamento della Struttura Complessa Farmacia per la continuità Ospedale Territorio del Presidio Martini è stata comunicata:
 - 1. al Consiglio dei Sanitari dell'ASL Città di Torino il 18/03/2019
 - 2. ai sindacati nella riunione del 20/03/2019
- le modifiche dell'atto Aziendale che includono tale declassamento sono state inviate ai Servizi il 21/03/2019. Nel documento viene citata solo la Struttura



Complessa Farmacia Ospedaliera San Giovanni Bosco e la Struttura Complessa dell'Assistenza Farmaceutica Territoriale, trasformando la Struttura Complessa della Farmacia per la continuità Ospedale Territorio in una struttura semplice, denominata "distribuzione diretta".

PRESO ATTO CHE:

- I dati di cui sopra evidenziano la numerosità delle attività svolte dalla Farmacia del Martini nonché la complessità anche in virtù della loro prevalenza territoriale al fine di assicurare la continuità farmaceutica nell'ambito dei livelli di assistenza;
- togliere l'autonomia a tale gestione non riconoscendole il ruolo strategico nella
 politica del farmaco e nei servizi svolti verso l'utenza sia ricoverata che
 domiciliare, determinerebbe un depauperamento al fabbisogno organizzativo
 aziendale e un disconoscimento dell'importanza della governance del
 farmaco che ha prodotto fino ad ora ottimi risultati per la Regione Piemonte

IMPEGNA

la Giunta regionale del Piemonte e l'assessore competente

- a farsi parte attiva nei confronti dell' asl 1 della Città di Torino al fine di riconsiderare la modifica dell'atto aziendale;
- a tener conto dell'alto impatto e del valore, sia economico che professionale, delle attività farmaceutiche condotte presso la Farmacia del Martini, considerando anche che l'utenza, per altro numerosa, è rappresentata da pazienti cronici e fragili ai quali è doveroso un servizio di qualità con un'autonomia gestionale e decisionale.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)